



Segreterie Nazionali

Alle Strutture territoriali e aziendali
FP CGIL FIT CISL UILT FIADEL

Roma lì, 24 gennaio 2017

Oggetto: CCNL di settore e chiarimenti in merito.

Carissimi,

vi informiamo che le notizie diffuse in "rete", relative a una presunta trattativa tra le Segreterie Nazionali di categoria con altre associazioni imprenditoriali per la stipula di un ulteriore CCNL specifico per il comparto, sono assolutamente prive di fondamento e senza nessuna prospettiva futura.

Com'è noto, i contratti collettivi stipulati e applicati nel comparto sono unicamente quelli sottoscritti e recentemente rinnovati con Utilitalia per le aziende pubbliche (10 luglio 2016) e con FISE/Assoambiente per le aziende private (6 dicembre 2016), il tutto nell'ambito di un sistema consolidato di relazioni sindacali e di bilateralità sul welfare contrattuale a beneficio dei lavoratori e delle lavoratrici, delle imprese e della qualità del servizio reso.

Inoltre, anche ai fini di quanto previsto dal combinato disposto del Testo Unico Ambientale D.lgs. n°152/2006 e dal Codice dei Contratti Pubblici D.lgs. n°50/2016, riteniamo che siano accresciuti i motivi per approdare definitivamente al Contratto unico di settore, valido sia per le aziende in concessione sia per le aziende in appalto.

Anche perché, nel "Codice dei contratti pubblici" il dettato dell'articolo 30 evidenzia l'obbligo di applicazione "del contratto collettivo nazionale in vigore per il settore" il cui ambito sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto.

Ora, seppur in presenza di due CCNL fondamentalmente simili, la definizione di unico testo contrattuale è sempre più fondamentale anche come elemento di regolazione totale del "mercato", in una fase particolarmente difficile sia sul piano economico sia sul piano sociale.

Garanzie e tutele, così come recentemente elaborate nel recentissimo rinnovo contrattuale, sono il punto di riferimento dell'azione sindacale ed è per questo che non possiamo assolutamente sottoscrivere ulteriori CCNL per il settore o acconsentire che altri soggetti sindacali possano farlo violando norme, consuetudini e il criterio della rappresentanza sindacale comparativamente più rappresentativa sul piano nazionale e territoriale.

Va rafforzato con decisione un percorso che, oltre a solidificare il nuovo contratto, ci porti alla definizione di un unico testo contrattuale per il settore dell'igiene ambientale.

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL

Bozzanca/Cenciotti

FIT CISL

Paniccia/Curcio

UILTRASPORTI

Odone/Modi

FIADEL

Verzicco/D'albero